

## **«VENEZIA COME», IL LIBRO CHE MANCAVA. ED È PRONTA LA SECONDA EDIZIONE**

*La Nuova di Venezia - 07/11/2010*

In cinque mesi è andato a ruba. Ne sono state vendute 3300 copie e la seconda edizione è arrivata in questi giorni nelle librerie. Il volumetto risponde a domande che non si pongono solo i ragazzi che visitano Venezia, ma che spesso si sentono fare pure dai turisti adulti. Gli stessi veneziani, qualche volta neppure le guide, soprattutto quelle «fai da te», sanno dare risposte certe. Per questo l'architetto veneziano Giorgio Gianighian e la ricercatrice storica Paola Pavanini hanno scritto un libro interessante e anche bello, perché corredato e illuminato dagli acquerelli di Giorgio del Pedros, una carriera di disegnatore iniziata accanto a Hugo Pratt. «Venezia come» (15 euro) è edito da «Gambier-Keller», che altri libri soprattutto sulle chiese veneziane hanno pubblicato. Il suo scopo - spiegano - è dare un'informazione fondata e seria, con una narrazione semplice e chiara, alla portata di tutti. «Venezia suscita nel visitatore intelligente e interessato, dopo la prima ammirata meraviglia, una serie di stupori e interrogazioni» affermano e il libro, vuole rispondere. Ecco, allora la perimetrazione dei terreni con una fitta cordonatura di pali e il riempimento con materiali di risulta, macerie e altro. Oppure, ecco spiegato come i palazzi vengono sostenuti da fondamenta fitte di pali piantati nel fango. Invece, i pozzi non sono tali, ma semplice cisterne, cioè non pescano in falde sotterranee (non c'è acqua dolce ma salata), ma semplicemente contenitori di acqua piovana incanalata proprio grazie all'ampiezza dei campi. E i camini a campana rovesciata sono costruiti in modo che il vento non sparpagliasse in giro le faville.

Giorgio Cecchetti